



PROVINCIA DI VERONA  
GABINETTO DI PRESIDENZA

Verona, 05 marzo 2020

Ai Signori Sindaci  
dei Comuni della Provincia di Verona

Relativamente ai contenuti del nuovo DPCM firmato ieri, mercoledì 4 marzo, dal Presidente Conte, vengono riassunte le principali misure che riguardano la nostra Città, la Provincia e la Regione Veneto.

- Confermata la sospensione delle attività scolastiche **fino al 15 marzo**; viene ribadito l'invito ai presidi di attivare modalità didattiche *e-learning*.

**Fino al 03 aprile 2020:**

- Eventi, competizioni sportive e allenamenti consentiti solo a porte chiuse, o comunque all'aperto ma senza presenza di pubblico. In ogni caso le associazioni e le società sportive sono tenute, attraverso il proprio personale medico, ad effettuare controlli idonei a contenere il rischio della diffusione del coronavirus tra gli atleti, tecnici, dirigenti ed accompagnatori che partecipano ad eventi ed allenamenti.
- Palestre, piscine, centri sportivi rimangono aperti purché sia possibile garantire il rispetto della distanza di almeno 1 metro tra ogni utente.
- Sospese tutte le gite, viaggi di istruzione, scambi e gemellaggi, uscite didattiche e visite guidate comunque denominate programmate dalle scuole. Quindi la misura fa riferimento al solo ambito scolastico.
- Divieto di permanenza nelle sale di attesa dei pronto soccorso per gli accompagnatori dei pazienti, salvo diverse disposizioni del personale medico.
- Restrizioni alle visite dei parenti e visitatori presso le case di riposo e le RSA. La determinazione concreta di dette restrizioni è affidata alla direzione sanitaria delle singole strutture.
- Promozione del lavoro agile (telelavoro, *smart working*) nella Pubblica amministrazione. Vedasi *slides* messe a disposizione.

**Permangono:**

- Apertura musei ma con fruibilità contingentata tenuto conto delle dimensioni degli spazi;
- Sì a bar e ristoranti a condizione che il servizio sia fatto per i soli posti a sedere;

- Sì a tutte le altre attività commerciali, a condizione di contingentare gli accessi per evitare assembramenti;
- Sospensione delle manifestazioni organizzate di carattere non ordinario, compresi eventi culturali, ludici, sportivi e religiosi (cinema, teatri, discoteche, cerimonie religiose e grandi eventi);
- Aperti luoghi di culto purché si evitino assembramenti, tenuto conto delle dimensioni. In ogni caso si rimanda alle disposizioni emanate dalla Diocesi.
- Come misura preventiva generale, il decreto ribadisce il rispetto della distanza di almeno un metro tra le persone per luoghi di culto, musei, bar e ristoranti, attività commerciali.

Il testo integrale del DPCM in parola è reperibile al seguente [link](#).

*Documento a cura della Conferenza dei Sindaci dell'[ULSS 9](#) e della Presidenza della [Provincia di Verona](#)*